



Verbale n° 31 del Consiglio di Istituto

Il giorno giovedì 3 del mese di giugno dell'anno duemilaventuno alle ore 17.00 in modalità remota tramite l'applicazione "Meet" della piattaforma G-suite si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno così integrato:

1 VARIAZIONI DI BILANCIO

2 CONTO CONSUNTIVO 2020

3 BANDI PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI già discusso

4 PTOF già discusso

5 RICHIESTA PEDONALIZZAZIONE FRONTE PLESSO "ODESCALCHI" già discusso

6 LIBRI DI TESTO IN FORMATO ELETTRONICO già discusso

7 "1023" già discusso

8 CRITERI EVENTUALE ACCORPAMENTO CLASSI E CONSEGUENTE DISTRIBUZIONE ALUNNI IN ALTRE CLASSI già discusso

9 MODIFICA REGOLAMENTO

10 CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022

11 TENSOSTRUTTURA A SCUOLA

12 VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Signora Giovanna Palmieri, funge da segretario il prof. Massimo Malerba. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, accolta la richiesta di far slittare l'inizio della riunione a causa della concomitante riunione del Collegio dei docenti che si sta prolungando alle ore 19.00 incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra PALMIERI GIOVANNA; Sig.ra CHISARI SIMONA; Sig.ra MARIANI BARBARA; Sig.ra MAGLIOCCA MARIA LUISA; Sig.ra BRIGNONE MONICA; Sig.ra D'ATRI FRANCESCA; Sig. MASSENTI LUCA; prof. MALERBA MASSIMO; prof.ssa CAVALLARO ANTONIA; prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA; prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA; ins. INCORONATO LUISA; prof.ssa ROBERTA SPECCHI, ins. CALIGIURI GIOVANNA; ins. PALERMO MARIA CONCETTA; gli studenti GABRIELE DUCA, GIULIA DI CICCIO, ELENA MASSENTI, MOHAMED TAHLIL LUCIANO, VITTORIA CARAZZI e il dirigente scolastico prof. RICCARDO AGRESTI.

Assente Sig.ra CIMENTI BRUNA, prof.ssa CAVALLARO ANTONIA; prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA.

È invitata a partecipare alla discussione la DSGA, sig.ra Franca Tiso.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, con 14 consiglieri presenti su 17 aventi diritto e gli studenti neo eletti, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

1 VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Presidente mette in discussione il punto all'ordine del giorno e lascia la parola al DSGA sig.ra Franca Tiso che illustra le variazioni di bilancio.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 169**: "Il Consiglio di Istituto approva le variazioni di bilancio così come allegate al presente verbale."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

2 CONTO CONSUNTIVO 2020

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al DSGA sig.ra Franca Tiso che illustra il conto consuntivo 2020.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 170**: "Il Consiglio di Istituto approva il conto consuntivo 2020."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa



definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.”.

3 BANDI PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI già discusso

4 PTOF già discusso

5 RICHIESTA PEDONALIZZAZIONE FRONTE PLESSO "ODESCALCHI" già discusso

6 LIBRI DI TESTO IN FORMATO ELETTRONICO già discusso

7 "1023" già discusso

8 CRITERI EVENTUALE ACCORPAMENTO CLASSI E CONSEGUENTE DISTRIBUZIONE ALUNNI IN ALTRE CLASSI già discusso

Il presidente propone di anticipare la discussione dei punti 10 e 11 e, con l'accordo di tutti i presenti, viene anticipata la discussione relativa a questi punti.

10 CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente scolastico che riporta lo stralcio del verbale del Collegio dei docenti.

<<8 CALENDARIO SCOLASTICO 2021-2022

Il Presidente mette in discussione il successivo argomento all'ordine del giorno e prende la parola ricordando che entro giugno deve essere inviata la richiesta in Regione ed al MIUR di modifica del calendario scolastico e chiede la posizione del Collegio in merito. Ricorda la posizione del dirigente scolastico che personalmente ritiene che non ci siano motivazioni valide, legate al territorio, per modificare il calendario scolastico. La modalità già adottata (recupero delle ore non lavorate da parte dei docenti e non fruita da parte degli studenti con attività didattiche pomeridiane rendicontate a fine anno) serve a rendere però più innovativa la nostra didattica e migliore il servizio offerto, visto che è impossibile remunerare chi fa attività extrascolastica (uscite eccetera) e non è giusto che alcune classi non "escano" o partecipino mai. Con questa modalità si può, in qualche modo, ripagare chi normalmente effettua uscite didattiche e si stimola a farle chi normalmente resta in classe. Se questa modalità fallisse per volontà di alcuni docenti i quali non abbiano compreso l'innovazione e l'idea che sottende la proposta, questo porterà alla impossibilità di effettuare uscite, a meno che non siano a titolo gratuito, perché i fondi a disposizione non permettono di stanziare nulla per retribuire chi accompagna le classi. A chi avanza la problematica del tempo pieno, che avrebbe gravi difficoltà a recuperare i giorni di chiusura, viene evidenziato che il problema non esiste per la secondaria (in quanto questa già effettua 2 ore settimanali in più con l'insegnamento dello spagnolo) né per l'infanzia (non è scuola dell'obbligo), mentre effettivamente sussiste solo per la primaria, ma le insegnanti sanno come risolvere questa difficoltà, inoltre fa notare come una apertura anticipata ponga seri problemi nell'organizzazione di inizio anno (orari, programmazioni eccetera). In ogni caso il Consiglio di Istituto, che è sovrano e vede al suo interno i genitori delegati da tutti gli altri genitori, potrà decidere a ragion veduta.

Il presidente propone quindi di adeguare il calendario a quello che sarà approvato dalla Giunta Regione Lazio prevedendo le seguenti chiusure (da recuperare con attività extra tipo uscite pomeridiane eccetera) eventualmente non fossero già indicate dal calendario regionale:

open school: martedì 14 settembre 2021

inizio delle lezioni Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria: mercoledì 15 settembre 2021

sospensione delle attività didattiche:

tutti i sabati e domeniche

1° novembre, Ognissanti (lunedì)

8 dicembre, Immacolata (mercoledì)

25 dicembre, Natale

26 dicembre, Santo Stefano

1° gennaio, Capodanno

6 gennaio, Epifania (giovedì)

7 gennaio, "ponte" (venerdì)

19 marzo, Santo patrono, per Ladispoli San Giuseppe (sabato)

17 aprile, Pasqua;

18 aprile, Lunedì dell'Angelo;

25 aprile, Festa della Liberazione (lunedì)

1° maggio, Festa del Lavoro (domenica)

2 giugno, Festa della Repubblica (giovedì)

3 giugno, "ponte" (venerdì)

termine lezioni Scuola primaria e secondaria: mercoledì 8 giugno 2022

termine lezioni Scuola dell'infanzia: giovedì 30 giugno 2022.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione. Il Collegio Docenti, dopo ampia ed approfondita discussione, con votazione elettronica (risultato riportato nella tabella allegata) approva la **delibera n° 27**: "Il Collegio docenti, preso atto della volontà della maggioranza di stimolare le attività pomeridiane, delibera l'organizzazione delle attività didattiche adeguando il calendario scolastico a quello approvato dalla Giunta Regione Lazio propone al Consiglio di Istituto il seguente calendario:

open school: martedì 14 settembre 2021

inizio delle lezioni Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria: mercoledì 15 settembre 2021

sospensione delle attività didattiche:

tutti i sabati e domeniche

1° novembre, Ognissanti (lunedì)

8 dicembre, Immacolata (mercoledì)

25 dicembre, Natale

26 dicembre, Santo Stefano



1° gennaio, Capodanno

6 gennaio, Epifania (giovedì)

7 gennaio, "ponte" (venerdì)

19 marzo, Santo patrono, per Ladispoli San Giuseppe (sabato)

17 aprile, Pasqua;

18 aprile, Lunedì dell'Angelo;

25 aprile, Festa della Liberazione (lunedì)

1° maggio, Festa del Lavoro (domenica)

2 giugno, Festa della Repubblica (giovedì)

3 giugno, "ponte" (venerdì).

termine lezioni Scuola primaria e secondaria: mercoledì 8 giugno 2022

termine lezioni Scuola dell'infanzia: giovedì 30 giugno 2022.

prevedendo per il recupero di tali giornate adeguate attività pomeridiane, escludendo rigorosamente l'apertura il sabato per recupero delle lezioni o l'apertura anticipata della scuola. ">>>

Il Presidente propone di adeguare il calendario scolastico a quello che eventualmente sarà deliberato dalla Regione Lazio, in particolare lasciando il giorno di open school al giorno precedente di inizio delle lezioni e, nel caso sia di domenica, anticipare al giorno precedente non festivo e.g. venerdì.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la delibera n° 171: "Il Consiglio di Istituto approva il calendario scolastico, eventualmente adeguandolo a quello deliberato dalla Regione Lazio, prevedendo per il recupero dei "ponti" eventualmente non concessi dalla Regione Lazio, adeguate attività pomeridiane, escludendo rigorosamente l'apertura il sabato per recupero delle lezioni o l'apertura anticipata della scuola."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

11 TENSOSTRUTTURA A SCUOLA

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e illustra la proposta, peraltro già inoltrata a tutti i consiglieri via e-mail, da parte di una ASD di donare alla Scuola una tensostruttura da adibire a mensa per lasciare libero l'uso della palestra di cui riporta l'ultima e-mail

<<Il 28-mag-21, alle 17:13, luigi fois <luigi.fois@pallacanestrodinamo.it> ha scritto:

Buon pomeriggio a tutti.

Nel ringraziare il Prof. Agresti e il Dott. Milani per i riscontri già forniti, vorrei cogliere l'opportunità per precisare meglio alcuni aspetti della proposta in oggetto.

Ferma restando la disponibilità della ASD Pallacanestro Dinamo nel "sponsorizzare" i lavori necessari per la realizzazione di una copertura di circa 250-300 mq (in funzione anche del luogo esatto dove si vorrà collocare la struttura stessa), e' bene chiarire che questa disponibilità e' subordinata alla definizione di una convenzione, approvata da tutte le parti interessate, che autorizzerà e garantirà alla Pallacanestro Dinamo l'uso dell'attuale palestra Melone, per 3 pomeriggi la settimana (dalle 17) e il sabato mattina, già dal prossimo settembre.

L'eventuale ordine verso il Fornitore sarà fatto solo dopo la definizione di questa convenzione. Per avere la struttura installata, sentiti anche più Fornitori e verificate diverse ipotesi (vedi dopo), sono comunque necessari almeno 50 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordine, ESCLUSO il mese di Agosto. Ne consegue che la meta' di Giugno e' la data limite entro cui fare l'ordine se si vuole avere la struttura pronta per Settembre.

La Dinamo sarebbe comunque disponibile ad emettere l'ordine anche più tardi, ma sempre e solo a patto che l'attuale palestra Melone sia fruibile da Settembre; come ASD dovremmo infatti dire ai componenti delle squadre giovanili Esordienti, Under13 e Under14, e alle loro famiglie, prima possibile e comunque entro Settembre, se avranno ancora l'opportunità di allenarsi e partecipare ai campionati di categoria o se viceversa dovranno trovarsi altro da fare. In quest'ultimo caso, senza alcuna ipocrisia, va da sé che la Dinamo non avrebbe più nessuna intenzione a procedere con la proposta, essendo comunque un costo molto ingente (oltre 30.000 euro) ed evitando così ai soci di farvi fronte attingendo ai propri "patrimoni" personali.

Inoltre, e' altresì importante evidenziare che i lavori previsti a carico della Dinamo consentiranno sì di avere uno spazio coperto come già descritto nelle altre mail, ma che questi lavori comunque non comprenderanno:

- lavori di allaccio alla rete elettrica/idrica/gas

- allacci in fogna

- riscaldamento/climatizzazione/illuminazione della struttura

- opere impiantistiche e/o murarie in generale (e.g. realizzazione bagni, cucine, canalizzazioni, mattonati, rivestimenti, etc.) che non siano quelle strettamente necessarie per l'ancoraggio della struttura stessa



- arredi e suppellettili

- qualsiasi ulteriori certificazioni (per esempio le NTC 2018 specifiche per gli edifici scolastici) che non siano quelle di legge previste per i materiali utilizzati (e.g. resistenza al fuoco, resistenza all'usura, etc.) e di corretto montaggio ed esecuzione lavori.

Per Vs comodità, riporto nuovamente in allegato foto esemplificative e descrizione sommaria dei lavori che saranno eventualmente eseguiti, ipotizzando anche la possibilità (a Vs scelta) di realizzare la copertura sia come "pallone" autoportante (senza pali di sostegno), sia come "tenda" (sempre in PVC ma con scheletro in alluminio).

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento/confronto, attendo fiducioso vostri comunque sempre graditi riscontri, positivi o negativi che saranno.

Grazie. Cordiali saluti.

Luigi Fois>>

Il Dirigente scolastico riporta quanto già scritto anche agli assessori.

<<In merito alla convenzione non ci sono problemi, se non alcuni vincoli che la Scuola deve forzatamente far inserire quali la necessità dell'uso della palestra fino alle 24.00 in alcuni giorni specifici (6 all'anno, in genere di venerdì) per far svolgere le feste dei ragazzi e, conditio sine qua non, avere il parere favorevole della ASL ad utilizzo della struttura che sarà realizzata come spazio per refezione scolastica, fermo restando che la palestra potrà essere utilizzata da esterni solo a partire da orari extra curricolari fatti salvi la progettualità prevista nel PTOF.

In merito alla sala "Vannini" resta il problema del rischio ingresso estranei nella Scuola quando questa viene utilizzata in presenza degli studenti. Occorrerà prevedere un uso concordato della ex mensa dei ragazzi o la costruzione di una sorta di "muro di Berlino" che impedisca agli estranei di penetrare senza alcun controllo entro il recinto scolastico.

Posso garantire che ovviamente cercheremo di svolgere le attività didattiche pomeridiane che prevedano l'uso della palestra nei giorni rimanenti.

Resto a disposizione di tutti, eventualmente anche per un "tavolo" tecnico di confronto per fissare le voci della convenzione.>>

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 172**: "Il Consiglio di Istituto approva la possibilità di avere in dono una tensostruttura accettando la convenzione che sarà firmata alla presenza di una delegazione del Consiglio fermo restando che in detta convenzione dovrà essere espressamente previsto l'uso della palestra da parte della Scuola fino alle 24.00 in alcuni giorni specifici (6 all'anno, in genere di venerdì) per far svolgere le feste dei ragazzi e, conditio sine qua non, avere il parere favorevole della ASL ad utilizzo della tensostruttura che sarà realizzata come spazio per refezione scolastica, e che i lavori di allaccio alla rete elettrica idrica e quant'altro necessari per il suo corretto uso e funzionamento sia a carico del Comune o altri, ma comunque non a carico della Scuola che non deve prevedere né sborsare un centesimo per la realizzazione ed il mantenimento, fermo restando che la palestra potrà essere utilizzata da esterni solo a partire da orari extra curricolari, fatti salvi la progettualità scolastica prevista nel PTOF..".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."

9 MODIFICA REGOLAMENTO SCOLASTICO

Il Presidente mette in discussione il successivo punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Dirigente Scolastico il quale chiarisce che il regolamento di Istituto collide con l'OM che prevede lo svolgimento degli esami in presenza per cui propone una delibera specifica che autorizza la presenza fisica di docenti e studenti durante le prove d'esame.

Chiede poi di rinviare ad altra data il seguito della discussione relativo alle modifiche del regolamento per dare modi a tutti di offrire con tranquillità il proprio contributo perché al momento vari consiglieri sono impegnati in altre attività scolastiche.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 173**: "Il Consiglio di Istituto approva la deroga al Regolamento di Istituto autorizzando lo svolgimento degli esami a.s. 2020/2021 in presenza derogando il limite previsto di massimo 5 persone in presenza fisica contemporanea."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni."



Il completamento della discussione sulle modifiche al regolamento di istituto è rinviato alla prossima riunione.

Alle ore 18.00, essendo esauriti i punti in discussione all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la discussione e la seduta.

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato ma sottoscritto successivamente. La seduta è tolta alle ore 18.00.

*Il segretario
Prof. Massimo Malerba*

*Il Presidente
Sig.ra Giovanna Palmieri*